

REGOLAMENTO CALCIO AMPUTATI

- Sezione 1: Regolamento Tecnico
- Sezione 2: Formula organizzativa tornei

Sezione 1

REGOLAMENTO TECNICO

- Art.1 Terreno di Gioco, Dimensioni e Linee
- Art.2 Pallone e Porte
- Art.3 Giocatori – Numero in Formazione & Qualifiche
- Art.4 Equipaggiamento dei Calciatori
- Art.5 Arbitro
- Art.6 Durata della Partita
- Art.7 Inizio e Ripresa del Gioco, Calcio d'Angolo e di Punizione
- Art.8 Fuorigioco
- Art.9 Falli e Scorrettezze
- Art.10 Cartellino Rosso
- Art.11 Sicurezza dell'Arbitro

Sezione 2

FORMULA ORGANIZZATIVA TORNEI

Titolo I : Campionato Italiano

- Art.1 Struttura Campionato
- Art.2 Modalità d'iscrizione al Campionato
- Art.3 Verifiche pre-gara
- Art.4 Attribuzioni Punteggi extra in classifica
- Art.5 Modalità e determinazione classifica
- Art.6 Violazioni
- Art.7 Modalità Organizzazione Campionato
- Art.8 Linee generali
- Art.9 Arbitraggio
- Art.10 Prestiti

Titolo II : Coppa Italia

- Art.11 Struttura Coppa Italia
- Art.12 Modalità d'iscrizione al Campionato
- Art.13 Verifiche pre-gara
- Art.14 Modalità Organizzazione Campionato
- Art.15 Linee generali
- Art.16 Arbitraggio
- Art.17 Prestiti

Titolo III : Supercoppa

- Art.18 Struttura Supercoppa
- Art.19 Modalità d'iscrizione al Campionato
- Art.20 Verifiche pre-gara
- Art.21 Modalità Organizzazione Campionato
- Art.22 Linee generali
- Art.23 Arbitraggio
- Art.24 Prestiti

Sezione 1

REGOLAMENTO TECNICO

Art. 1

TERRENO DI GIOCO

1.1 Superficie del Campo

La partita si gioca su erba o su una superficie adatta a tutte le condizioni atmosferiche. Le partite possono essere giocate anche in ambiente interno.

1.2 Campo di gioco

1.2.1 Il Campo di gioco deve essere di forma rettangolare e demarcato da linee.

1.2.2 Le due linee di confine più lunghe sono dette linee laterali. Le linee laterali sono parallele e hanno la stessa lunghezza.

1.2.3 Le due linee più corte sono dette linee di porta. Le due linee di porta sono uguali in lunghezza, parallele e sono unite ad angolo retto all'estremità delle linee laterali.

1.2.4 Le misure del campo devono essere di 45 metri di lunghezza per 25 metri di larghezza. È prevista una tolleranza di 5 metri.

1.2.5 Il campo di gioco è diviso in due metà uguali da una linea segnata attraverso il campo che unisce i punti medi delle due linee laterali.

1.2.6 Il punto centrale è indicato nel punto medio della linea mediana. Un cerchio di raggio 3 metri è indicato attorno ad esso.

1.3 Area di Porta

1.3.1 L'area di porta deve essere rettangolare ed è presente a ciascuna estremità del campo. L'area di porta deve essere equidistante tra le linee laterali ed è di 10 metri di larghezza per 8 di lunghezza.

1.3.2 Punto del calcio di rigore - a 7 metri dalla linea di porta del campo, verrà posto un "segno" per indicare dove dovrà essere effettuato il calcio di rigore.

Art. 2

PALLONE E PORTE

2.1 Il Pallone

Il Pallone è di forma sferica, realizzato in pelle o altro materiale approvato. La dimensione devono essere standard FIFA 5 nel caso di gioco per adulti.

2.2 Le Porte

Le Porte misurano 2 metri di altezza e 4 metri di lunghezza. Tutte le porte devono essere ancorate al terreno per la sicurezza di tutti i giocatori. La sicurezza dei giocatori DEVE essere al primo posto.

Art. 3

GIOCATORI - NUMERO IN FORMAZIONE E QUALIFICHE

3.1 Formazione

Le squadre che partecipano a tornei e competizioni nazionali devono includere un minimo di cinque (5) giocatori , incluso un portiere.

3.2 Età minima

Ogni giocatore della formazione deve avere almeno sedici (16) anni.

3.3 Qualifica Fisica

3.3.1 Ciascun giocatore deve essere un Amputato o con un arto intero senza funzionalità. Un Amputato è definito come una persona priva di un arto inferiore o superiore alla cavaglia o senza un arto superiore sopra il polso.

3.3.2 Solo gli amputati di gambe possono giocare come giocatori. I portieri possono avere 2 gambe, ma devono avere un arto amputato a livello superiore o una carenza ad un arto intero senza funzionalità sempre a livello superiore.

3.4 Utilizzo dell'arto residuo

3.4.1 Né i giocatori in campo né i portieri possono usare l'arto con deficit per controllare o dirigere il pallone.

3.4.2 Il braccio inattivo di un portiere (arto residuo), se presente, deve essere tenuto all'interno della maglia.

3.4.3 La manica dell'arto residuo deve essere infilata all'interno della maglia. Nessuna eccezione.

3.5 Composizione della Squadra & Sostituzioni

3.5.1 Ogni squadra può effettuare illimitate sostituzioni.

3.5.2 Le sostituzioni possono essere fatte solo ad interruzione di gioco e solo con il permesso dell'arbitro.

3.5.3 Tutti i giocatori sostituiti possono tornare in gioco per sostituire qualsiasi giocatore in campo.

Art. 4

EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI

4.1 Protesi

4.1.1 Tutti gli arti artificiali devono essere rimossi prima dell'inizio del gioco. Le protesi non sono ammesse sul campo di gioco.

4.1.2 Eccezione a quanto sopra: nei casi in cui entrambi i portieri di una squadra siano infortunati o non disponibili, un giocatore di campo, che indossa una protesi, può fungere da portiere, ma deve giocare con un braccio all'interno della maglia secondo le regole del portiere.

4.2 Stampelle

4.2.1 L'equipaggiamento del giocatore rispecchierà in tutti gli aspetti le leggi FIFA ad eccezione delle stampelle. Questi devono essere del tipo avambraccio e devono essere in metallo, plastica composita, fibra di carbonio o altro materiale approvato che non si scheggi o presenti un pericolo per i partecipanti.

4.2.2 Prima che un giocatore entri nel campo di gioco, i dadi a galletto, i raccordi dei bulloni e i supporti per i polsi in metallo devono essere tutti coperti e nastrati. Le stampelle dei giocatori devono essere ben sostenute. Le punte, se non in gomma, devono essere sostituite.

4.2.3 In tutte le competizioni le stampelle devono essere identificate con del nastro nei colori della calza della squadra, a 40 cm dalla base della stampella. Tubi di plastica aderenti di un colore corrispondente al colore della calza della squadra possono essere utilizzati al posto del nastro, previa approvazione degli ufficiali di gara e/o dell'arbitro.

*La gestione del team deve disporre di colori nastro alternativi, disponibili per uniformare le variazioni di colore in caso di necessità. In alternativa, si può prendere in considerazione un tubo di plastica leggero.

4.3 Parastinchi

Parastinchi necessari per la gamba funzionante del giocatore di campo, e anche per la gamba non funzionale dei giocatori con gamba intera.

4.4 Calze

Le calze di tutti i giocatori sul campo devono essere uguali per colore e design.

4.5 Identificazione degli arti residui

I giocatori amputati al di sotto del ginocchio devono indossare il colore della calza della squadra sull'arto residuo. Si raccomanda inoltre che tutte le gambe degli amputati indossino proteggi moncherini per la loro sicurezza.

4.6 Divisa del Portiere

I portieri possono indossare i pantaloni della tuta e il guanto da portiere se lo desiderano.

Art. 5
ARBITRO

5.1 Arbitraggio

Le partite sono officiate da uno o due arbitri che impiegano un sistema a due uomini. L'arbitro senior è il referente della squadra ed è responsabile delle sostituzioni, dell'amministrazione dell'area tecnica e della relazione della partita.

Art. 6
DURATA DELLA PARTITA

6.1 Durata

La partita è giocata in due tempi uguali di 20 minuti ciascuno. Il gioco può essere sospeso per "time-out" una volta per tempo da ciascuna squadra. Il time-out non deve superare un (1) minuto. L'intervallo di metà tempo non deve superare i 10 minuti.

Art. 7
INIZIO E RIPRESA DEL GIOCO, CALCIO D'ANGOLO E DI PUNIZIONE

7.1 Inizio e ripresa

L'inizio della partita, la ripresa dopo la metà del tempo e del tempo supplementare e il riavvio dopo un goal devono essere condotti secondo la procedura FIFA standard.

7.2 Calcio di Rinvio

il pallone viene posizionato fermo sul terreno e calciato dall'interno dell'area di porta. Il pallone non è in gioco fino a quando lo stesso non ha oltrepassato la linea dell'area di porta. Se la palla viene giocata da qualsiasi giocatore prima che sia in gioco, il calcio di rinvio deve essere ripetuto. Il calcio di rinvio può essere effettuato dal portiere o da un membro della sua squadra. Il pallone deve essere solo all'interno delle linee dell'area di porta.

7.2.1 È vietato calciare il pallone oltre la linea di metà campo dal calcio di rinvio.

7.2.2 Quando un calcio di punizione indiretto (IFK) viene assegnato alla squadra attaccante all'interno dell'area di porta avversaria, il pallone viene posizionato sul limite dell'area di porta, sulla linea parallela alla linea di porta, direttamente di fronte alla posizione dell'avversario.

7.2.3 All'interno del campo di gioco, i giocatori che difendono qualsiasi calcio di punizione diretto o indiretto devono sempre rimanere a sei (6) metri dal pallone.

7.2.4 Il calcio d'angolo è un calcio di punizione diretto (DFK). Il pallone deve essere posizionato fermo al suolo all'interno dell'arco d'angolo. La palla è in gioco quando viene calciata.

7.3 Calcio di rigore

il rigore viene effettuato dal dischetto. Fino a quando la palla non viene calciata e si muove in avanti, il portiere deve avere entrambi i piedi sulla linea di porta tra i pali della porta e tutti i giocatori, ad eccezione del calciatore che tira il rigore, devono rispettare la distanza ad almeno sei (6) metri dietro il pallone e sul campo di gioco.

Art. 8 FUORIGIOCO

Il fuorigioco non viene applicato.

Art. 9 FALLI E SCORRETTEZZE

9.1 Utilizzo delle stampelle

9.1.1 Le stampelle sono considerate estensioni delle braccia e sono soggette ad ammonizione. Se la stampella è intenzionalmente usata nel tentativo di controllare o dirigere il pallone, l'arbitro può fermare il gioco per un calcio di punizione diretto.

9.1.2 Se le stampelle vengono utilizzate da un difensore per controllare o dirigere il pallone all'interno della propria area di rigore, alla squadra attaccante viene assegnato un calcio di rigore.

9.2.3 Se le stampelle sono utilizzate per controllare o dirigere il pallone da un giocatore attaccante all'interno dell'area di rigore, un calcio di punizione diretto viene assegnato alla squadra in difesa e può essere effettuato da qualsiasi punto all'interno dell'area di porta.

9.2 Utilizzo degli arti residui (moncherini)

9.2.1 Gli arti residui non possono essere usati per controllare o dirigere il pallone. La ripresa è un calcio di punizione diretto.

9.2.2 Se il fallo è commesso da un difensore all'interno della propria area di porta, alla squadra attaccante viene assegnato un calcio di rigore.

9.2.3 L'arbitro, in caso venga negata l'ovvia opportunità di segnare un goal, può espellere il portiere o un giocatore, a causa dell'utilizzo, nell'area di porta, di un arto residuo o dei moncherini di braccia o gambe.

9.3 Contrasto in scivolata

9.3.1 I contrasti in scivolata non sono consentiti. L'eventuale fallo viene penalizzato da un calcio di punizione diretto e il giocatore che ha commesso il fallo viene ammonito.

9.3.2 Il portiere può tuffarsi a terra con braccia e gambe protese per difendere la porta. Scivolare con entrambi i piedi prima verso l'avversario non è permesso.

9.3.3 Se un giocatore (escluso il portiere) scivola o cade a terra e il pallone viene toccato o giocato con qualsiasi parte del corpo o delle stampelle, viene assegnato un calcio di punizione indiretto agli avversari .

9.4 Rischio del portiere

Quando il portiere ha la mano sul pallone e quest'ultimo si trova sul suolo, i giocatori non devono tentare di giocare o calciare il pallone. Questo è considerato un gioco pericoloso. Il riavvio è un calcio di punizione indiretto (IFK) a favore della difesa.

9.5 Il portiere che si allontana dall'area di porta

9.5.1 I Portieri devono rimanere nell'area di porta.

9.5.2 La prima infrazione di un portiere che sta difendendo attivamente la rete, giocando la palla, ostruendo un avversario, o impegnandosi in altro modo al di fuori dell'area di porta è con ammonizione minima (Cartellino Giallo), ed eventualmente un'espulsione (Cartellino Rosso) se rappresenta una negazione di una ovvia opportunità di goal (riferimento regola FIFA n. 12). Alla squadra avversaria viene assegnato un calcio di punizione diretto nel punto in cui è avvenuta l'infrazione.

9.5.3 La seconda infrazione di un portiere che sta difendendo attivamente la rete, giocando la palla, ostruendo un avversario, o impegnandosi in altro modo al di fuori dell'area di porta è un cartellino rosso. Il portiere viene espulso e alla squadra avversaria viene assegnato un calcio di punizione diretto nel punto in cui è avvenuta l'infrazione.

9.5.4 Uscite inavvertite, incidentali o insignificanti dall'area di porta da parte di un portiere, come ad esempio attraverso lo slancio, il rilascio di possesso con i piedi (calcio, parata, calcio di rimbalzo), ecc. non sono puniti.

Art. 10 CARTELLINO ROSSO

10.1 Espulsione a tempo

Un giocatore che, in seguito a comportamento gravemente scorretto o somma di ammonizioni ovvero espulsione diretta, deve abbandonare il terreno di gioco. La sua squadra dopo 5 minuti e previo assenso dell'arbitro addetto alle panchine, può reintegrare l'espulso con altro giocatore in distinta. L'espulsione verrà gestita con i rispettivi adempimenti relativi all'espulsione.

10.2 Espulsione portiere

Se un portiere viene espulso dall'arbitro, il portiere e un giocatore di campo nominato devono lasciare il campo di gioco. Il portiere viene sostituito dal portiere di riserva. Nella sola eventualità che non sia presente in campo un portiere di riserva, potrà essere ammesso un giocatore con la protesi, ma con la limitazione di un arto superiore.

Art. 11 SICUREZZA DELL'ARBITRO

Oltre al cartellino rosso, gli statuti WAFF esigono anche un'espulsione minima di due anni dalle competizioni autorizzate WAFF di qualsiasi giocatore, allenatore o membro dello staff che colpisce intenzionalmente un arbitro o un altro ufficiale di gioco e l'inquadramento in libertà vigilata dell'Associazione a cui appartiene il giocatore responsabile fino al momento in cui tale associazione dimostra gli sforzi per assicurare la sicurezza dell'arbitro.

Sezione 2

FORMULA ORGANIZZATIVA TORNEI

TITOLO I

CAMPIONATO ITALIANO

Art.1

STRUTTURA CAMPIONATO

Il Consiglio Federale, su proposta dell'Area Tecnica Federale, cui spetta l'organizzazione e il coordinamento delle attività di disciplina, stabilisce la formula di svolgimento del Campionato e il numero delle squadre partecipanti.

Il Campionato Italiano è strutturato in un'unica serie. Nel caso in cui il divario tecnico, ad insindacabile valutazione dello staff tecnico nazionale, sia ritenuto di abnorme sproporzione, tale da pregiudicare la competitività tra i team, il torneo assumerà il connotato di "Meeting Nazionale Promozionale" in occasione del quale si potranno apportare gli opportuni adattamenti alla formula organizzativa, atti a migliorare il livello tecnico delle squadre, le cui modalità verranno comunicate nella circolare di indizione della manifestazione.

1.1 Serie unica

Il Campionato Italiano di Calcio Amputati si struttura in Serie Unica con un minimo di 4 fino ad un massimo di 10 squadre iscritte. Il Campionato, subordinatamente alla Regolare affiliazione, è a libera iscrizione. La formula del Campionato prevede incontri diretti, tra tutti i partecipanti, in tutti gli abbinamenti possibili disputati in tre concentramenti (3 giornate) in andata e in ritorno;

1.2 Partite

Non sarà possibile disputare più di 6 partite per ogni giornata di Campionato, e sempre che ogni squadra non ne disputi più di 3, fermo restando la possibilità da parte dell'Organo competente, in casi del tutto eccezionali, di derogare a detta Norma. Il calendario delle partite non potrà essere modificato dopo l'avvenuta notifica dello stesso alle Società interessate, ferma restando la possibilità da parte dell'Organo competente, in casi del tutto eccezionali, di derogare a detta Norma.

Art.2

MODALITÀ D'ISCRIZIONE AL CAMPIONATO

Tutte le Società, regolarmente affiliate, dovranno presentare la domanda d'iscrizione al Campionato entro la data stabilita annualmente dal competente Organo Federale, a mezzo raccomandata o a mezzo fax e/o e-mail, esclusivamente sugli appositi moduli inviati dalla Federazione, chiaramente compilati in ogni loro

parte e muniti del timbro sociale e della firma del Presidente della Società o di chi lo rappresenta, come risulta dall'atto di affiliazione o riaffiliazione.

La domanda d'iscrizione deve essere corredata dal versamento della relativa tassa, il cui importo sarà stabilito, annualmente, dal competente Organo Federale. Le domande non inviate nei termini, o comunque risultanti incomplete, devono ritenersi come non presentate. In caso di contestazione sulla data d'invio, faranno fede il timbro postale di spedizione della raccomandata e/o il giorno e l'ora di ricezione di fax o e-mail. Successivamente, con comunicato ufficiale della Segreteria Federale, si renderà nota la stesura definitiva del calendario ufficiale della manifestazione e i termini di scadenza per l'iscrizione.

2.1 Cauzioni

Le Società che iniziano la disputa di un Campionato assumono il preciso impegno di portarlo a termine. A garanzia di questo impegno, la FISPEP richiederà alle Società, con l'iscrizione al Campionato, il deposito di una cauzione la cui entità verrà fissata di anno in anno dal competente Organo Federale e sarà pubblicata sul prospetto tasse e ammende.

Il deposito cauzionale sarà restituito a tutte quelle Società che avranno portato a termine il Campionato, senza avervi rinunciato prima della sua conclusione o esserne state escluse.

Si precisa che la restituzione del deposito cauzionale versato avverrà d'ufficio al termine del Campionato.

Nel caso in cui a una Società sia stato comminato un provvedimento amministrativo dagli Organi di Giustizia o dalla Segreteria Federale, ed al termine del Campionato la Società non abbia ancora provveduto al suo pagamento, il deposito cauzionale relativo al Campionato in argomento sarà congelato in attesa di ricevere un documento comprovante il versamento di quanto in sospeso. Nel caso ultimo che il pagamento dell'ammenda non sia effettuato entro il termine dell'anno sportivo nel quale è stata comminata, il deposito cauzionale sarà incamerato d'ufficio.

2.2 Lista dei Giocatori

All'atto dell'iscrizione al Campionato, ogni Società non potrà convocare meno di 5 o più di 10 giocatori.

2.1.1 All'interno delle Compagini che prenderanno parte al Campionato Italiano, potranno essere inserite anche Atlete.

2.1.2 I giocatori, per essere schierati in campo, dovranno essere:

-in regola con il tesseramento;

-in possesso del Certificato d'idoneità sportiva agonistica per la disciplina del Calcio Amputati, rilasciato secondo il D.M. 4 marzo 1993;

2.1.3 Una Società potrà tesserare un nuovo giocatore fino a 96 ore prima dell'inizio di un Concentramento.

2.3 Riaprire i termini d'iscrizione

La Segreteria Federale competente, sentito il parere del Referente Tecnico, ha la facoltà di riaprire i termini di iscrizione ai Campionati nei quali si rende opportuno completare i quadri delle Società partecipanti, al fine di favorire la massima partecipazione alla competizione.

In tal caso possono avvalersi del diritto di richiesta d'iscrizione anche le Società che ne erano decadute per il mancato rispetto dei termini.

Art.3 VERIFICHE PRE-GARA

3.1 Lista dei giocatori – Presentazione all'Arbitro

All'atto di presentazione alla giornata di Campionato, il Dirigente accompagnatore della squadra o, in sua assenza il Tecnico, dovrà consegnare al Responsabile Arbitrale del concentramento i seguenti documenti:

- la Lista dei giocatori che prenderanno parte agli incontri in programma, con l'indicazione dei numeri di maglia, dei Dirigenti Societari e del Tecnico che andrà in panchina;
- le tessere individuali, scaricabili dal tesseramento on-line, in corso di validità;
- un valido documento di riconoscimento, munito di fotografia, di ogni tesserato inserito nella Lista, quale accertamento dell'identità personale e dei dati anagrafici.

-Solo ed Esclusivamente, le persone inserite nella distinta consegnata agli arbitri potranno sedere nelle panchine riservate alla squadra. Nella lista potranno essere inseriti:

- n. atleti illimitati
- n.1 dirigente accompagnatore
- n. 2 tecnici allenatori
- n. 2 staff medico

3.2 Partecipazione sub-judice a una gara

Ove la Società, all'atto della disputa di una gara inserisca nella Lista dei giocatori un nuovo tesserato per il quale non sia stato possibile stampare la tessera, dovrà consegnare al Responsabile Arbitrale del concentramento, una dichiarazione di aver effettuato regolare tesseramento, su carta intestata della Società contenente gli esatti dati anagrafici dei giocatori sprovvisti del cartellino.

Tale modulo dovrà essere sottoscritto dal Dirigente accompagnatore della squadra o, in sua assenza, dall'Allenatore e, ove anch'esso non presente, dal Capitano della squadra.

Il Responsabile Arbitrale è, comunque, tenuto a effettuare il riconoscimento dei giocatori.

Nel caso in cui uno o più giocatori, già regolarmente tesserati, all'atto della disputa di una gara siano sprovvisti della tessera individuale, potranno prendere parte alla stessa, con una dichiarazione di aver effettuato regolare tesseramento, su carta intestata della Società contenente gli esatti dati anagrafici dei giocatori sprovvisti del cartellino.

Il Referente Arbitrale prenderà nota delle tessere individuali non consegnate e la Società sarà passibile di provvedimenti amministrativi comminati dalla Segreteria Federale per ogni tessera mancante.

3.3 Posizione irregolare degli Atleti

Qualora il Giudice Sportivo accerti d'ufficio, prima dell'omologazione di una gara, che una Società vi ha partecipato con uno o più Atleti in posizione irregolare, procederà all'omologazione della stessa con il risultato di 0-20 a suo sfavore, con applicazione, nei confronti della Società e del giocatore o dei giocatori in difetto, di sanzioni disciplinari e amministrative.

La squadra dichiarata perdente sarà penalizzata di 1 punto in classifica.

3.4 Posizione irregolare dei Tecnici

Nel caso una Società inserisca a referto e/o faccia sedere in panchina un tesserato con la mansione di Tecnico, ma privo del prescritto brevetto, alla stessa sarà inflitta la perdita dell'incontro con il risultato di 0-20 e le verranno altresì comminate sanzioni disciplinari.

La verifica del possesso del prescritto titolo potrà avvenire anche dopo alla disputa dell'incontro, ma, comunque, prima dell'omologazione del risultato da parte del Giudice Sportivo. (NOTA PER LE SOCIETA' DI NUOVA COSTITUZIONE: Fino a quando la Federazione non indirà corsi di formazione per Tecnici, ai quali la Società priva di Tecnico in possesso di brevetto è tenuta a partecipare, la mansione potrà essere svolta da un Accompagnatore, da un giocatore e/o altra persona all'uopo incaricata dalla Società, ma in regola con il tesseramento alla Federazione).

3.5 Disposizioni finali

Al termine della fase del Campionato, il Responsabile Arbitrale, dovrà inoltrare alla Segreteria Federale:

- a) Referti delle gare;
- b) Dettagliata relazione sullo svolgimento della manifestazione.

L'Organo competente, preso atto di tale documentazione e qualora nulla-osti, provvederà alla ratifica ufficiale dei risultati delle gare.

Art.4

ATTRIBUZIONI PUNTEGGI EXTRA IN CLASSIFICA

4.1 Bonus esordienti 2020

Al fine di favorire il reclutamento e la diffusione della disciplina sul territorio, è prevista l'attribuzione di bonus.

4.1.1 Ad ogni partita del Campionato Italiano deve essere garantita la presenza di esordienti 2019 e 2020 per almeno 10'.

4.1.2 Ogni Società che schiererà in campo un "atleta 2020", (mai tesserato in FISPEP) di sesso maschile, acquisirà, fermo restando il comma precedente, un bonus pari a 1 punto in classifica finale, purchè lo stesso giochi per almeno 10' in tutto il campionato.

4.1.3 Ogni Società che schiererà in campo un "atleta 2020", (mai tesserato in FISPEP) di sesso femminile, acquisirà, fermo restando il comma 4.1.1 Titolo 1, Sezione 2, un bonus di 2 punti in classifica finale, purchè la stessa giochi per almeno 10' in tutto il campionato.

4.1.4 Qualora il numero degli esordienti 2020 sia superiore a 3 atleti, 3 di loro dovranno garantire la presenza in campo per almeno 10' nell'arco del Campionato Italiano. Nel caso ci sia una donna tra loro, almeno una donna dovrà garantire la presenza in campo per almeno 10'

4.1.5 Il numero massimo di punti bonus esordienti, conseguibili in classifica finale è fissato a 3 punti.

4.1.6 Dal bonus esordienti 2020 vengono esclusi i giocatori comunitari ed extracomunitari, per la tutela dei vivai italiani.

Art.5

MODALITÀ E DETERMINAZIONE CLASSIFICA

5.1 Attribuzione punteggio

5.1.1 Per la determinazione del piazzamento, si applica quanto segue:

-Parità di punteggio tra 2 squadre:

a-Punteggio maturato negli scontri diretti;

b-Nel caso di permanenza di una situazione di parità, sarà presa in considerazione la differenza gol negli scontri diretti;

c- Se dovesse permanere ancora una situazione di parità, sarà considerata la differenza col globale di tutta la manifestazione;

d- Permanendo la parità, sarà considerato il maggior numero di gol segnati;

e- Come ultima ipotesi, sarà eseguito il sorteggio.

-Parità di punteggio tra 3 o più squadre:

a-Verrà stilata una classifica sulla base dei risultati ottenuti negli scontri diretti tra tutte le squadre a pari punteggio in classifica;

b-In caso di parità di cui al punto a), sarà considerata la differenza gol ottenuta negli scontri diretti tra tutte le squadre pari in classifica;

c), d) e e): vedere le medesime lettere del punto precedente

Tale criterio si applica anche per la determinazione del piazzamento al fine della stesura della classifica.

5.2 Classifica Finale

Sarà proclamata vincitrice del Campionato Italiano, la squadra che avrà totalizzato più punti in Campionato, in base alle partite disputate e bonus. Ai fini del completamento dei punteggi è stabilito che:

- +3 punti vittoria
- +1 punto pareggio

- 0 punti sconfitta
- +1 punto bonus per ogni giocatore “nuovo tesserato FISPES, anno 2020” di sesso maschile che abbia giocato almeno 10’ in una partita di campionato, esclusi i giocatori comunitari ed extracomunitari.
- +2 punto bonus per ogni giocatore “nuovo tesserato FISPES, anno 2020” di sesso femminile che abbia giocato almeno 10’ in una partita di campionato, esclusi i giocatori comunitari ed extracomunitari.

N.B per un massimo di 3 punti bonus esordienti acquisiti in classifica finale.

5.3 Campioni d’Italia

Al termine del Campionato, la Squadra che avrà totalizzato il maggior punteggio sarà proclamata vincitrice del titolo di “Campione d’Italia”. A discrezione del Consiglio Federale potranno essere assegnati premi e/o riconoscimenti alle Società classificate ai primi 3 posti della classifica finale.

5.4 Capo Cannoniere

Il giocatore che segnerà il maggior numero di reti risulterà capo cannoniere del Campionato.

Art.6 VIOLAZIONI

6.1 Ritiro

Il ritiro dal Campionato, cui la Società si era iscritta, costituisce violazione e comporterà l'adozione, da parte del competente Organo di Giustizia, di provvedimenti amministrativi all’uopo previsti (pagamento di ammenda) a carico della Società rinunciataria, e sanzioni disciplinari a carico dei Dirigenti responsabili.

La rinuncia da parte della Società al Campionato, è considerata grave infrazione.

6.1.1 Se il ritiro avverrà dopo la pubblicazione del calendario, ma prima dell’inizio del Campionato, alla Società rinunciataria, oltre alla perdita della tassa d’iscrizione, saranno applicati i provvedimenti sopra previsti, e il pagamento dell’ammenda annualmente stabilita dal competente Organo Federale.

6.1.2 Qualora il ritiro avverrà successivamente all’inizio del Campionato, la Società rinunciataria, oltre a perdere la tassa di iscrizione e la cauzione, si vedrà applicare i provvedimenti sopra previsti, nonché sarà tenuta al pagamento dell’ammenda all’uopo stabilita dal competente Organo Federale.

6.1.3 Se una squadra rinuncia, per qualsiasi motivo, a continuare una gara già iniziata, sarà considerata rinunciataria a proseguire l’incontro che, pertanto, avrà subito fine. Se al momento del ritiro la squadra rinunciataria è in svantaggio, la gara sarà omologata col risultato acquisito al momento del ritiro; se è in vantaggio, la partita sarà omologata col risultato di 0-20 a suo sfavore. In entrambi i casi sarà penalizzata, inoltre, di 1 punto in classifica. Alla seconda rinuncia la squadra sarà esclusa definitivamente dal Campionato e, in tal caso, saranno annullati tutti i risultati da essa conseguiti.

Art.7

MODALITÀ ORGANIZZAZIONE CAMPIONATO

Il competente Organo Federale, su proposta del Referente Tecnico, stabilisce, inappellabilmente e definitivamente, il calendario delle gare.

La domanda di candidatura all'organizzazione di una giornata del Campionato dovrà essere inviata, in originale, al Delegato Regionale FISPES competente per Territorio e allegata in copia alla domanda d'iscrizione. Tutte le società di calcio amputati, iscritte al Campionato, si impegnano a organizzare almeno un concentramento (due giorni consecutivi) di Campionato o di Coppa Italia.

Tutte le richieste di candidatura pervenute senza il visto dell'Organo Periferico s'intenderanno come non presentate.

7.1 Criteri di assegnazione

I criteri di assegnazione delle sedi di gioco saranno i seguenti:

- a) In prima istanza saranno prese in esame le candidature presentate da Società che non abbiano mai organizzato una giornata di gioco, anche nel precedente anno sportivo. Qualora siano più Società a candidarsi, si terrà conto della loro posizione geografica nei confronti delle Società facenti parte del Campionato;
- b) In seconda istanza saranno prese in esame le candidature presentate da Società che abbiano già organizzato una o più giornate di Campionato;
- c) I casi di parità, per quanto esposto nei precedenti punti a) e b), saranno risolti in favore di quelle Società che abbiano offerto un maggior numero di servizi e/o facilitazioni a favore di tutti i partecipanti;

7.2 Doveri Società assegnatarie

Tutte le Società assegnatarie dovranno:

- a) Favorire il trasporto dall'Aeroporto e/o Stazione Ferroviaria più vicine alla località di gioco, per l'Albergo e/o impianto sportivo per tutti quelli che ne facciano espressa richiesta. Si lascia facoltà agli Organizzatori di predisporre il trasporto con una o più partenze sia in andata sia al ritorno;
- b) Organizzare il trasporto locale dall'Albergo all'impianto di gioco e viceversa delle Società, degli Arbitri e del Rappresentante Federale;
- c) Garantire l'assistenza sanitaria con la presenza obbligatoria del medico e dell'ambulanza per tutta la durata della manifestazione;
- d) Garantire che, per tutta la durata della manifestazione, nell'impianto sia disponibile uno o più defibrillatori con gli operatori in possesso del brevetto di abilitazione all'uso;

- d) Predisporre l'allestimento del campo di gioco in impianti provvisti di spogliatoi con docce e servizi igienici sia per giocatori che per Arbitri;
- e) Organizzare la sistemazione in Alberghi decorosi con particolare riguardo al vitto che sarà servito;
- f) Reclutare, e mettere a disposizione del Referente Arbitri della Manifestazione, un cospicuo numero di volontari da utilizzare quali Ufficiali di Gara per ruoli che non siano la direzione degli incontri;

Nel caso in cui una Società assegnataria dell'organizzazione di una giornata di Campionato non rispetti totalmente gli impegni presi in fase di candidatura, sarà passibile di provvedimenti disciplinari e/o amministrativi.

7.3 Assegnazione d'ufficio

Nel caso in cui le Società disposte a organizzare siano in numero inferiore rispetto al fabbisogno, l'Organo Federale competente procederà ad assegnazioni d'ufficio che potranno interessare anche gli Organi Territoriali.

7.4 Modalità di richiesta

Le Società assegnatarie dovranno far pervenire alle Società interessate e alla Segreteria Federale, entro il termine perentorio di 30 giorni prima dell'effettuazione degli incontri, tutte le notizie logistico-organizzative, in modo tale da consentire alle Squadre partecipanti di preparare adeguatamente la trasferta.

Art.8

LINEE GENERALI

Per la disputa del Campionato Italiano, si applicano:

- lo Statuto Federale e il Regolamento Organico;
- la Formula ed Organizzazione del Campionato Italiano di Calcio Amputati;
- il Regolamento Tecnico Italiano, traduzione del vigente Regolamento Internazionale EAFF
 - il Regolamento Sanitario
 - le Normative in materia di Affiliazione e Tesseramento.

Art.9

ARBITRAGGIO

La FISPES riconosce la titolarità all'arbitraggio delle competizioni sportive inserite nel Campionato Italiano di Calcio amputati, contemplate dal presente Regolamento per il Calcio amputati, unicamente ad un Gruppo Giudici/Arbitri che verrà definito con Delibera di Presidente, ratificata dal Consiglio Federale, tappa per tappa.

Art.10

PRESTITI

La normazione dei prestiti scaturisce dalla necessità di incrementare la partecipazione dei club al campionato italiano;

10.1 Stagionale

(già esistente nel vigente regolamento del tesseramento) da richiedere all'inizio dell'anno sportivo e valido per tutto il periodo dell'anno;

10.2 Temporaneo o Occasionale

da richiedere in occasione di una manifestazione territoriale o in occasione di una delle tappe del Campionato Italiano (la richiesta di prestito temporaneo va inviata alla segreteria federale almeno 7 gg prima della data di svolgimento della manifestazione).

I casi per i prestiti:

- Per garantire la partecipazione degli atleti appartenenti ai club che non si iscrivono alle attività istituzionali (Campionato/ Meeting);
- Per ampliare le rose dei club permettendo la loro partecipazione alle attività istituzionali (Campionato/Fasi regionali/Meeting).

TITOLO II

COPPA ITALIA

Art.11

STRUTTURA COPPA ITALIA

Alla "Coppa Italia" di Calcio amputati partecipano 4 squadre. Il Regolamento Tecnico di gioco adottato sarà il medesimo che disciplina gli incontri del Campionato Italiano.

11.1 Partecipazione

Il diritto di partecipazione spetta alle Società che hanno partecipato al Campionato Italiano di calcio amputati, che ha avuto luogo nel medesimo anno sportivo senza avervi rinunciato prima del termine, od esservi state escluse.

11.2 Formula Incontri

La formula incontri prevede la disputa di partita unica fra tutte le squadre partecipanti con attribuzione di punti come da campionato senza tenere conto dei bonus e delle detrazioni.

Le prime due classificate accederanno alla finale mentre le altre due disputeranno il terzo e il quarto posto.

11.3 Pareggio

Durante la Finale, in caso di pareggio le squadre accederanno ai tempi supplementari e in caso il pareggio persista, si procederà con l'esecuzione dei calci di rigore.

11.3.1 Supplementari- I tempi supplementari sono composti da 2 tempi da 5 minuti ciascuno. L'assegnazione del campo sarà il medesimo del primo tempo. A metà tempo dei supplementari, entrambe le squadre cambiano campo di gioco immediatamente senza indugio.

Nei tempi supplementari è consentito un altro time out per squadra per periodo.

11.3.2 Rigori- In caso di parità anche al termine dei tempi supplementari, si procederà con l'esecuzione dei calci di rigore.

L'allenatore di ogni club dovrà comunicare l'elenco dei rigoristi, indicando accanto al nominativo di ogni atleta la progressione con la quale i primi 3 giocatori batteranno i calci di rigore.

Al termine dei 3 calci di rigore regolamentari verrà dichiarata vincente la squadra che ha segnato più rigori.

In caso di ulteriore parità si procederà ad oltranza inserendo nella lista dei giocatori l'ultimo giocatore schierato in campo, per un totale di 4 rigoristi che batteranno ad oltranza.

Si precisa che i rigoristi che potranno battere i calci di rigore dovranno essere schierati in campo prima della fine dei tempi supplementari.

11.4 Determinazione vincitrice

La vincente della finale tra il 1° e 2° posto sarà nominata vincitrice di Coppa Italia.

11.5 Ritiro torneo

Il ritiro dalla Coppa Italia, cui la Società si era iscritta, costituisce violazione e comporterà l'esclusione della stessa al diritto di partecipazione alla manifestazione per l'anno successivo al ritiro, nonché l'adozione, da parte del competente Organo di Giustizia, di provvedimenti amministrativi a carico della Società rinunciataria (pagamento di ammenda) e di sanzioni disciplinari a carico dei Dirigenti responsabili. Le squadre che

non si presentassero agli incontri della fase finale, avendone acquisito il diritto, oltre ad essere soggette all'applicazione di quanto sancito dal primo comma del presente articolo, non potranno vedersi riconosciuta loro nemmeno la possibilità di essere considerate quali riserve per la copertura dei posti vacanti.

Art.12

MODALITÀ D'ISCRIZIONE AL CAMPIONATO

La domanda d'iscrizione alla Coppa Italia, deve essere inoltrata o a mezzo raccomandata o a mezzo e-mail, entro e non oltre la data stabilita annualmente dal competente Organo Federale, esclusivamente sull'apposito modulo inviato dalla Federazione, chiaramente compilato in ogni sua parte e munito del timbro sociale e della firma del Presidente della Società o di chi lo rappresenta, come risulta dall'atto di affiliazione o riaffiliazione.

La domanda deve essere corredata dal versamento della tassa di iscrizione, il cui importo sarà stabilito annualmente dal competente Organo Federale.

Le domande non inviate nei termini, o comunque risultanti incomplete, devono ritenersi come non presentate.

In caso di contestazione sulla data d'invio, farà fede il timbro postale di spedizione della raccomandata e/o il giorno e l'ora di ricezione di fax o e-mail.

Successivamente, con comunicato ufficiale del competente Organo Tecnico Federale, si renderà nota la definitiva composizione del tabellone incontri della manifestazione.

12.1 Lista dei Giocatori

All'atto dell'iscrizione al Campionato, ogni Società non potrà convocare meno di 5 o più di 10 giocatori.

12.1.1 All'interno delle Compagini che prenderanno parte al Campionato Italiano, potranno essere inserite anche Atlete.

12.1.2 I giocatori, per essere schierati in campo, dovranno essere:

-in regola con il tesseramento;

-in possesso del Certificato d'idoneità sportiva agonistica per la disciplina del Calcio Amputati, rilasciato secondo il D.M. 4 marzo 1993;

12.1.3 Una Società potrà tesserare un nuovo giocatore fino a 96 ore prima dell'inizio di un Concentramento.

Art.13

VERIFICHE PRE-GARA

13.1 Lista dei giocatori –Presentazione all'Arbitro

All'atto di presentazione alla giornata di Campionato, il Dirigente accompagnatore della squadra o, in sua assenza il Tecnico, dovrà consegnare al Responsabile Arbitrale del concentramento i seguenti documenti:

- la Lista dei giocatori che prenderanno parte agli incontri in programma, con l'indicazione dei numeri di maglia, dei Dirigenti Societari e del Tecnico che andrà in panchina;
- le tessere individuali, scaricabili dal tesseramento on-line, in corso di validità;
- un valido documento di riconoscimento, munito di fotografia, di ogni tesserato inserito nella Lista, quale accertamento dell'identità personale e dei dati anagrafici.

-Solo ed Esclusivamente, le persone inserite nella distinta consegnata agli arbitri potranno sedere nelle panchine riservate alla squadra. Nella lista potranno essere

inseriti:

- n. 10 atleti
- n.1 dirigente accompagnatore
- n. 2 tecnici allenatori
- n. 2 staff medico

Art.14

MODALITÀ ORGANIZZAZIONE CAMPIONATO

Il competente Organo Federale, su proposta del Referente Tecnico, stabilisce, inappellabilmente e definitivamente, il calendario delle gare.

La domanda di candidatura dovrà essere inviata, in originale, al Delegato Regionale FISPES competente per Territorio e allegata in copia alla domanda d'iscrizione. Tutte le società di calcio amputati, iscritte al Campionato, si impegnano a organizzare almeno un concentramento (due giorni consecutivi) di Campionato o di Coppa Italia.

Tutte le richieste di candidatura pervenute senza il visto dell'Organo Periferico s'intenderanno come non presentate.

14.1 Criteri di assegnazione

I criteri di assegnazione delle sedi di gioco saranno i seguenti:

- a) In prima istanza saranno prese in esame le candidature presentate da Società che non abbiano mai organizzato una giornata di gioco, anche nel precedente anno sportivo. Qualora siano più Società a candidarsi, si terrà conto della loro posizione geografica nei confronti delle Società facenti parte del Campionato;
- b) In seconda istanza saranno prese in esame le candidature presentate da Società che abbiano già organizzato una o più giornate di Campionato;
- c) I casi di parità, per quanto esposto nei precedenti punti a) e b), saranno risolti in favore di quelle Società che abbiano offerto un maggior numero di servizi e/o facilitazioni a favore di tutti i partecipanti;

14.2 Doveri Società assegnatarie

Tutte le Società assegnatarie dovranno:

- a) Favorire il trasporto dall'Aeroporto e/o Stazione Ferroviaria più vicine alla località di gioco, per l'Albergo e/o impianto sportivo per tutti quelli che ne facciano espressa richiesta. Si lascia facoltà agli Organizzatori di predisporre il trasporto con una o più partenze sia in andata sia al ritorno;
- b) Organizzare il trasporto locale dall'Albergo all'impianto di gioco e viceversa delle Società, degli Arbitri e del Rappresentante Federale;
- c) Garantire l'assistenza sanitaria con la presenza obbligatoria del medico e dell'ambulanza per tutta la durata della manifestazione;
- d) Garantire che, per tutta la durata della manifestazione, nell'impianto sia disponibile uno o più defibrillatori con gli operatori in possesso del brevetto di abilitazione all'uso;
- e) Predisporre l'allestimento del campo di gioco in impianti provvisti di spogliatoi con docce e servizi igienici sia per giocatori che per Arbitri;
- f) Organizzare la sistemazione in Alberghi decorosi con particolare riguardo al vitto che sarà servito;
- g) Reclutare, e mettere a disposizione del Referente Arbitri della Manifestazione, un cospicuo numero di volontari da utilizzare quali Ufficiali di Gara per ruoli che non siano la direzione degli incontri;

Nel caso in cui una Società assegnataria dell'organizzazione di una giornata di Campionato non rispetti totalmente gli impegni presi in fase di candidatura, sarà passibile di provvedimenti disciplinari e/o amministrativi.

14.3 Assegnazione d'ufficio

Nel caso in cui le Società disposte a organizzare siano in numero inferiore rispetto al fabbisogno, l'Organo Federale competente procederà ad assegnazioni d'ufficio che potranno interessare anche gli Organi Territoriali.

14.4 Modalità di richiesta

Le Società assegnatarie dovranno far pervenire alle Società interessate e alla Segreteria Federale, entro il termine perentorio di 30 giorni prima dell'effettuazione degli incontri, tutte le notizie logistico-organizzative, in modo tale da consentire alle Squadre partecipanti di preparare adeguatamente la trasferta.

Art.15 LINEE GENERALI

Per la disputa del Campionato Italiano, si applicano:

- lo Statuto Federale e il Regolamento Organico;
- la Formula ed Organizzazione del Campionato Italiano di Calcio Amputati;
- il Regolamento Tecnico Italiano, traduzione del vigente Regolamento Internazionale EAFF
- il Regolamento Sanitario
- le Normative in materia di Affiliazione e Tesseramento.

Art.16 ARBITRAGGIO

La FISPES riconosce la titolarità all'arbitraggio delle competizioni sportive inserite nel Campionato Italiano di Calcio amputati, contemplate dal presente Regolamento per il Calcio amputati, unicamente ad un Gruppo Giudici/Arbitri che verrà definito con Delibera di Presidente, ratificata dal Consiglio Federale, tappa per tappa.

Art.17 PRESTITI

La normazione dei prestiti scaturisce dalla necessità di incrementare la partecipazione dei club al campionato italiano;

17.1 Stagionale

(già esistente nel vigente regolamento del tesseramento) da richiedere all'inizio dell'anno sportivo e valido per tutto il periodo dell'anno;

17.2 Temporaneo o Occasionale

da richiedere in occasione di una manifestazione territoriale o in occasione di una delle tappe del Campionato Italiano (la richiesta di prestito temporaneo va inviata alla segreteria federale almeno 7 gg prima della data di svolgimento della manifestazione).

I casi per i prestiti:

- Per garantire la partecipazione degli atleti appartenenti ai club che non si iscrivono alle attività istituzionali (Campionato/ Meeting);
- Per ampliare le rose dei club permettendo la loro partecipazione alle attività istituzionali (Campionato/Fasi regionali/Meeting).

TITOLO III

SUPERCOPPA

Art.18

STRUTTURA SUPERCOPPA

Hanno diritto di partecipazione alla Manifestazione le due squadre vincitrici, rispettivamente, del Titolo Italiano e della Coppa Italia nell'anno in corso.

Nel caso in cui la medesima Società Sportiva si aggiudichi entrambi i titoli, la Supercoppa sarà disputata tra la seconda classificata del Titolo Italiano (Campionato Italiano) e vincitrice della Coppa Italia.

18.1 Rinuncia diritto

In caso di rinuncia di una delle squadre aventi diritto, la Supercoppa non verrà disputata.

Il ritiro dalla Supercoppa costituisce, comunque, violazione e comporta l'adozione, da parte del competente Organo di Giustizia Federale, di provvedimenti amministrativi a carico della Società rinunciataria e di sanzioni disciplinari a carico dei Dirigenti responsabili.

18.2 Formula Incontro

L'assegnazione del titolo avverrà con unica partita. Il Regolamento Tecnico di gioco adottato sarà lo stesso che disciplina gli incontri del Campionato Italiano.

18.3 Pareggio

In caso di pareggio le squadre accederanno ai tempi supplementari e in caso il pareggio persista, si procederà con l'esecuzione dei calci di rigore.

18. 3.1 Supplementari-I tempi supplementari sono composti da 2 tempi da 5 minuti ciascuno. L'assegnazione del campo sarà il medesimo del primo tempo. A metà tempo dei supplementari, entrambe le squadre cambiano campo di gioco immediatamente senza indugio.

Nei tempi supplementari è consentito un altro time out per squadra per periodo.

18. 3.2 Rigori-In caso di parità anche al termine dei tempi supplementari, si procederà con l'esecuzione dei calci di rigore. L'allenatore di ogni club dovrà comunicare l'elenco dei rigoristi, indicando accanto al nominativo di ogni atleta la progressione con la quale i primi 3 giocatori batteranno i calci di rigore. Al termine dei 3 calci di rigore regolamentari verrà dichiarata vincente la squadra che ha segnato più rigori. In caso di ulteriore parità si procederà ad oltranza inserendo nella lista dei giocatori l'ultimo giocatore schierato in campo, per un totale di 4 rigoristi che batteranno ad oltranza. Si precisa che i rigoristi che potranno battere i calci di rigore dovranno essere schierati in campo prima della fine dei tempi supplementari.

18.4 Determinazione vincitrice

La vincente della finale tra il 1° e 2° posto sarà nominata vincitrice della Supercoppa.

Art.19

MODALITÀ D'ISCRIZIONE AL CAMPIONATO

La domanda d'iscrizione alla Coppa Italia, deve essere inoltrata o a mezzo raccomandata o a mezzo e-mail, entro e non oltre la data stabilita annualmente dal competente Organo Federale, esclusivamente sull'apposito modulo inviato dalla Federazione, chiaramente compilato in ogni sua parte e munito del timbro sociale e della firma del Presidente della Società o di chi lo rappresenta, come risulta dall'atto di affiliazione o riaffiliazione.

La domanda deve essere corredata dal versamento della tassa di iscrizione, il cui importo sarà stabilito annualmente dal competente Organo Federale.

Le domande non inviate nei termini, o comunque risultanti incomplete, devono ritenersi come non presentate.

In caso di contestazione sulla data d'invio, farà fede il timbro postale di spedizione della raccomandata e/o il giorno e l'ora di ricezione di fax o e-mail.

Successivamente, con comunicato ufficiale del competente Organo Tecnico Federale, si renderà nota la definitiva composizione del tabellone incontri della manifestazione.

19.1 Lista dei Giocatori

All'atto dell'iscrizione al Campionato, ogni Società non potrà convocare meno di 5 o più di 10 giocatori.

19.1.1 All'interno delle Compagini che prenderanno parte al Campionato Italiano, potranno essere inserite anche Atlete.

19.1.2 I giocatori, per essere schierati in campo, dovranno essere:

-in regola con il tesseramento;

-in possesso del Certificato d'idoneità sportiva agonistica per la disciplina del Calcio Amputati, rilasciato secondo il D.M. 4 marzo 1993;

19.1.3 Una Società potrà tesserare un nuovo giocatore fino a 96 ore prima dell'inizio di un Concentramento.

Art.20 VERIFICHE PRE-GARA

20.1 Lista dei giocatori –Presentazione all'Arbitro

All'atto di presentazione alla giornata di Campionato, il Dirigente accompagnatore della squadra o, in sua assenza il Tecnico, dovrà consegnare al Responsabile Arbitrale del concentramento i seguenti documenti:

- la Lista dei giocatori che prenderanno parte agli incontri in programma, con l'indicazione dei numeri di maglia, dei Dirigenti Societari e del Tecnico che andrà in panchina;
- le tessere individuali, scaricabili dal tesseramento on-line, in corso di validità;
- un valido documento di riconoscimento, munito di fotografia, di ogni tesserato inserito nella Lista, quale accertamento dell'identità personale e dei dati anagrafici.

-Solo ed Esclusivamente, le persone inserite nella distinta consegnata agli arbitri potranno sedere nelle panchine riservate alla squadra. Nella lista potranno essere

inseriti:

-n. 10 atleti

-n.1 dirigente accompagnatore

-n. 2 tecnici allenatori

-n. 2 staff medico

Art.21

MODALITÀ ORGANIZZAZIONE CAMPIONATO

Il competente Organo Federale, su proposta del Referente Tecnico, stabilisce, inappellabilmente e definitivamente, il calendario delle gare.

La domanda di candidatura dovrà essere inviata, in originale, al Delegato Regionale FISPEP competente per Territorio e allegata in copia alla domanda d'iscrizione. Tutte le società di calcio amputati, iscritte al Campionato, si impegnano a organizzare almeno un concentramento (due giorni consecutivi) di Campionato o di Coppa Italia.

Tutte le richieste di candidatura pervenute senza il visto dell'Organo Periferico s'intenderanno come non presentate.

21.1 Criteri di assegnazione

I criteri di assegnazione delle sedi di gioco saranno i seguenti:

- a) In prima istanza saranno prese in esame le candidature presentate da Società che non abbiano mai organizzato una giornata di gioco, anche nel precedente anno sportivo. Qualora siano più Società a candidarsi, si terrà conto della loro posizione geografica nei confronti delle Società facenti parte del Campionato;
- b) In seconda istanza saranno prese in esame le candidature presentate da Società che abbiano già organizzato una o più giornate di Campionato;
- c) I casi di parità, per quanto esposto nei precedenti punti a) e b), saranno risolti in favore di quelle Società che abbiano offerto un maggior numero di servizi e/o facilitazioni a favore di tutti i partecipanti;

21.2 Doveri Società assegnatarie

Tutte le Società assegnatarie dovranno:

- a) Favorire il trasporto dall'Aeroporto e/o Stazione Ferroviaria più vicine alla località di gioco, per l'Albergo e/o impianto sportivo per tutti quelli che ne facciano espressa richiesta. Si lascia facoltà agli Organizzatori di predisporre il trasporto con una o più partenze sia in andata sia al ritorno;
- b) Organizzare il trasporto locale dall'Albergo all'impianto di gioco e viceversa delle Società, degli Arbitri e del Rappresentante Federale;
- c) Garantire l'assistenza sanitaria con la presenza obbligatoria del medico e dell'ambulanza per tutta la durata della manifestazione;
- d) Garantire che, per tutta la durata della manifestazione, nell'impianto sia disponibile uno o più defibrillatori con gli operatori in possesso del brevetto di abilitazione all'uso;
- e) Predisporre l'allestimento del campo di gioco in impianti provvisti di spogliatoi con docce e servizi igienici sia per giocatori che per Arbitri;

f) Organizzare la sistemazione in Alberghi decorosi con particolare riguardo al vitto che sarà servito;

g) Reclutare, e mettere a disposizione del Referente Arbitri della Manifestazione, un cospicuo numero di volontari da utilizzare quali Ufficiali di Gara per ruoli che non siano la direzione degli incontri;

Nel caso in cui una Società assegnataria dell'organizzazione di una giornata di Campionato non rispetti totalmente gli impegni presi in fase di candidatura, sarà passibile di provvedimenti disciplinari e/o amministrativi.

21.2.1 Assegnazione d'ufficio- Nel caso in cui le Società disposte a organizzare siano in numero inferiore rispetto al fabbisogno, l'Organo Federale competente procederà ad assegnazioni d'ufficio che potranno interessare anche gli Organi Territoriali.

21.2.3 Modalità di richiesta- Le Società assegnatarie dovranno far pervenire alle Società interessate e alla Segreteria Federale, entro il termine perentorio di 30 giorni prima dell'effettuazione degli incontri, tutte le notizie logistico-organizzative, in modo tale da consentire alle Squadre partecipanti di preparare adeguatamente la trasferta.

Art.22

LINEE GENERALI

Per la disputa del Campionato Italiano, si applicano:

- lo Statuto Federale e il Regolamento Organico;
- la Formula ed Organizzazione del Campionato Italiano di Calcio Amputati;
- il Regolamento Tecnico Italiano, traduzione del vigente Regolamento Internazionale EAFF
- il Regolamento Sanitario
- le Normative in materia di Affiliazione e Tesseramento.

Art.23

ARBITRAGGIO

La FISPES riconosce la titolarità all'arbitraggio delle competizioni sportive inserite nel Campionato Italiano di Calcio amputati, contemplate dal presente Regolamento per il Calcio amputati, unicamente ad un Gruppo Giudici/Arbitri che verrà definito con Delibera di Presidente, ratificata dal Consiglio Federale, tappa per tappa.

Art.24
PRESTITI

La normazione dei prestiti scaturisce dalla necessità di incrementare la partecipazione dei club al campionato italiano;

24.1 Stagionale

(già esistente nel vigente regolamento del tesseramento) da richiedere all'inizio dell'anno sportivo e valido per tutto il periodo dell'anno;

24.2 Temporaneo o Occasionale

da richiedere in occasione di una manifestazione territoriale o in occasione di una delle tappe del Campionato Italiano (la richiesta di prestito temporaneo va inviata alla segreteria federale almeno 7 gg prima della data di svolgimento della manifestazione).

I casi per i prestiti:

- Per garantire la partecipazione degli atleti appartenenti ai club che non si iscrivono alle attività istituzionali (Campionato/ Meeting);
- Per ampliare le rose dei club permettendo la loro partecipazione alle attività istituzionali (Campionato/Fasi regionali/Meeting).